



Comune di Isola del Giglio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Grosseto

Settore Ragioneria e Tributi

NOTA INTEGRATIVA

2023-2025

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/principi_contabili/

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui al comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti alla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti che includono una componente derivata;

- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023 -2025 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio e principalmente sono calcolate sulla base dei dati assestati dell'anno 2022. Con il termine dello stato di Emergenza da Covid-19, i trasferimenti correnti erariali si sono sensibilmente ridotti come risultanti dai dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno.

Le principali imposte e tasse iscritte in Bilancio di Previsione 2023-2025 sono riconducibili:

1. all'Imu le cui aliquote per l'anno 2023 risultano confermare quelle in vigore per il 2022 e sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2023. La stima della previsione ha tenuto conto della proiezione Imu eseguita sul portale del Federalismo fiscale e dei dati di consuntivo degli esercizi precedenti;
2. alla Tari le cui tariffe per l'anno 2023 risultano approvate con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 05/04/2023. Si confermano ancora le riduzioni per utenze domestiche e non domestiche, quantificate in € 50.150,00 e articolate come da allegato alla delibera stessa;
3. al Contributo di Sbarco, per cui, a partire dal 1° marzo, con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 21/02/2023, il Comune ha stabilito la modifica nella misura delle tariffe ed è prevista una diversificazione di applicazione in base al periodo:
 1. € 2,00 per i mesi che vanno novembre a marzo compresi;
 2. € 3,00 per i mesi che vanno aprile a ottobre compresi;

Si rileva quindi un aumento tariffario rispetto a € 1,50 precedentemente previsti per tutto l'anno, mentre le casistiche riguardanti le esenzioni risultano confermate;

4. all'Addizionale Irpef, le cui aliquote 2023, di conferma rispetto a quelle stabilite nel 2022, risultano approvate con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 21/02/2023, nel rispetto delle modifiche introdotte dall'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 234/2021 in riferimento al numero degli scaglioni di reddito che da 5 passa a 4 e alla misura delle fasce. La stima della previsione ha tenuto conto della proiezione Add. Comunale Irpef eseguita sul portale del Federalismo fiscale e dei dati di consuntivo degli esercizi precedenti;
5. all'attività di accertamento per evasione tributi comunali Imu, Tari e Tasi calcolata sugli avvisi emessi negli ultimi anni per i quali si quantifica uno stanziamento complessivo pari a € 400.000,00;

In generale sono stati rispettati tutti i principi derivanti dall'applicazione della contabilità cosiddetta "armonizzata". Le previsioni sono costruite, altresì, tenendo conto delle richieste presentate dai responsabili dei servizi.

Il rispetto degli equilibri di bilancio viene raggiunto con l'applicazione delle seguenti quote di avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022:

1. Avanzo libero per € 0,00;

2. Avanzo vincolato di parte corrente per € 0,00;
3. Avanzo destinato per € 0,00;
4. Avanzo vincolato di parte capitale per € 64.722,57;

Inoltre, è stato necessario destinare € 28.081,62 di entrate di parte corrente rappresentate da una quota di contributo di sbarco per finanziare spese d'investimento per arredo urbano relative al completamento della Piazza di Giglio Campese. In ultimo si rileva un avanzo di gestione di parte corrente che consente la copertura del disavanzo di parte capitale riferito alle spese di manutenzione straordinaria degli ormeggi comunali.

Per quanto riguarda gli equilibri di cassa 2023, con un fondo iniziale pari a € 2.720.828,34, entrate per € 18.956.467,64 e spese per € 20.316.886,32, si prende atto che il saldo di previsione è positivo per € 1.360.409,66.

Nel corso del triennio 2023-2025 si registrano le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione tributaria	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Contributo di sbarco	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Contributo Caro Energia	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Contributo Indennità Sindaci	€ 2.365,85	€ 2.365,85	€ 2.365,85
Contributo Pnrr Digitale -M1C1 - I1.2 - CUP I61C22001360006 - Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni - NextGenerationEU	€ 47.427,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Pnrr Digitale -M1C1 - I1.2 - CUP I61C22001360006 - Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni - NextGenerationEU	€ 23.147,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Flag Pesca	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo convenzione APR Vigili	€ 11.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00
Diritti di segreteria Polizia Municipale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Proventi da servizio ormeggi comunali	€ 48.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	€ 5.698,75	€ 5.698,75	€ 5.698,75
Sanzioni codice della strada	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Entrate per sanzioni	€ 29.500,00	€ 29.500,00	€ 29.500,00
Entrate per incentivi tecnici	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Entrate da usi civici	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Entrate per eventi calamitosi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre da specificare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 805.938,60	€ 720.364,60	€ 720.364,60

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per eventi calamitosi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
penale estinzione anticipata prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa Amministrazione Comunale	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Spesa Personale	€ 119.400,00	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Spese informatiche	€ 10.000,00	€ 17.100,00	€ 16.600,00
Spese energia elettrica	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Incarico responsabile DPO	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00
Pnrr Digitale -M1C1 - I1.2 - CUP I61C22001360006 - Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni - NextGenerationEU	€ 47.427,00	€ 0,00	€ 0,00
Pnrr Digitale -M1C1 - I1.2 - CUP I61C22001360006 - Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni - NextGenerationEU	€ 23.147,00	€ 0,00	€ 0,00
Supporto e Assistenza tecnica Pnrr	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo a Provincia per Suap	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
Visite personale dipendente	€ 312,50	€ 1.062,50	€ 0,00
Incarichi professionali in materia di usi civici	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Carburante mezzi vigilanza	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Manutenzione ordinaria telecamere	€ 8.052,00	€ 8.052,00	€ 8.052,00

Contributo gestione asili	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Imposta regionale sulle concessioni demaniali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Spese commissioni Pos Catenaria	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
Spesa utenza irica Catenaria	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Servizio gestione portale turistico marketing strategico	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborsi vari a privati	€ 148,25	€ 0,00	€ 0,00
Concessione demaniale ormeggi comunali	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
Contributi vari a scopo turistico	€ 82.078,18	€ 133.924,85	€ 144.783,13
Assicurazione ormeggi comunali	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 0,00
Gestione bando alloggi popolari	€ 1.037,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta regionale su canoni demaniali fossi	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Gestione servizio rifiuti	€ 43.000,00	€ 68.000,00	€ 67.500,00
Servizio trasporto pubblico aggiuntivo	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Acquisto segnaletica in ambito portuale	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione defibrillatore	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00
Convenzione assistenza animali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Assistenza sociale Asl	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Progetto valorizzazione settore ittico	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi mutuo Piazza Castello	€ 3.464,87	€ 6.828,17	€ 6.688,50
altre da specificare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 507.016,80	€ 459.217,52	€ 468.373,63

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile,

denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un’economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari 100% del non riscosso. Il quinquennio di riferimento va dal 2017 al 2021 e il metodo applicato alle entrate considerate è la media semplice.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione:

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, analizzate capitolo per capitolo. Le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione sono riportate nel prospetto allegato c) FCDE del Bilancio di Previsione 2023-2025.

2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in base al criterio della media semplice. I dati risultano di accertamenti ed incassi risultano ripresi fedelmente dai rendiconti di gestione approvati.

Per il calcolo dell'Fcde delle entrate da Canone unico, sono stati utilizzati i dati riferiti alle riscossioni competenza+residuo e degli accertamenti 2017-2020 dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità registrati al titolo I dell'entrata.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Nel bilancio di previsione occorre:

1. individuare le tipologie di entrate stanziata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. calcolare per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati (nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento agli incassi in c/competenza ed in c/residui;
3. determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo applicando agli stanziamenti le percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono applicate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati in bilancio di previsione.

Per il triennio 2023-202 si accantona la percentuale pari al 100% del non riscosso. In bilancio di previsione sono stati iscritti i seguenti importi:

1. per l'anno 2023, l'importo stanziato è stato di € 346.592,30;
2. per l'anno 2024, l'importo stanziato è stato di € 356.155,95;
3. per l'anno 2025, l'importo stanziato è stato di € 355.971,20.

Le percentuali di accantonamento e gli importi delle entrate, suddivise per anno e individuate come di dubbia e difficile esazione, sono riportate nel prospetto allegato c) al bilancio di previsione. Le entrate di titolo I e III non riportate nel FCDE risultano valutate per cassa.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Oltre l'FCDE, la missione 20 considera gli stanziamenti del fondo di riserva, del fondo di solidarietà, del fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, del fondo trattamento di fine servizio del Sindaco, del fondo perdite su partecipate e del fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Si fa presente che l'art. 1, commi da 859-872, della Legge 145/2018, ha introdotto dall'anno 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente; l'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e comunicazione in materia di pagamenti;

Il Comune di Isola del Giglio ha rilevato i dati dello stock di debito 2022 e 2021 e l'indice dei ritardi nei pagamenti così come pubblicati sulla Piattaforma telematica dedicata della Ragioneria Generale dello Stato. Per tale ragione, con proposta di delibera di Giunta Comunale n. 13 del 21/02/2023 non risulta obbligato a stanziare in spesa alcun accantonamento obbligatorio, in quanto l'ente rispetta i parametri di cui ai punti a), b) e c).

Ai sensi del comma 1 dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Gli importi stanziati sono così definiti:

- a) per l'anno 2023, € 12.667,54, corrispondente allo 0,30% del titolo I della spesa;

- b) per l'anno 2024, € 12.539,35, corrispondente allo 0,30% del titolo I della spesa;
- c) per l'anno 2025, € 12.528,90, corrispondente allo 0,30% del titolo I della spesa;

Altro accantonamento è il Fondo di Solidarietà che si annovera tra le spese come stanziamento inserito a correzione di una posta contabile iscritta in entrata: in base ai dati riportati sul sito del Ministero dell'Interno, il Comune di Isola del Giglio cede una quota pari a € 657.224,18 (dato definitivo 2022 come riportato sul portale) che lo Stato trattiene dal gettito Imu. A quest'importo va sommato un recupero per anticipo di liquidità ai sensi dell'art. 3 comma 1 e 2 del D. L. 78/2015.

E' altresì stanziato in bilancio di previsione un apposito "Accantonamento per trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, confluirà nel risultato di amministrazione dell'anno in questione. L'importo annuo stanziato è pari a € 2.208,00.

Infine, è previsto il Fondo per i rinnovi contrattuali, pari a € 5.000,00 per l'anno 2023, a € 13.000,00 per l'anno 2024 e a € 2.000,00 per l'anno 2025, accantonati prudenzialmente anche in assenza di specifiche indicazioni di calcolo. La motivazione è da riportare al ritardo nella sottoscrizione del contratto 2022-2023.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Costituiscono quota accantonata del risultato di amministrazione:

- a) il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2022	€	1.320.498,31
Fondo anticipazioni liquidità'	€	-
Fondo perdite società' partecipate	€	4.345,52
Fondo contenzioso	€	18.500,00
Fondo Tfs Sindaco	€	7.196,97
Fondo rinnovi contrattuali		€ 5.551,51
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€	103.031,43

B) Totale parte accantonata	€	1.459.123,74
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	85.833,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	388.198,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	529.740,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	30.321,97
Altri vincoli	€	-
C) Totale parte vincolata	€	1.034.094,24

c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Alla proposta di bilancio 2023, vengono applicate le seguenti quote del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2022:

1. da trasferimenti: € 3.538,00 di entrate vincolate di parte capitale per il finanziamento di spese di investimento di pari importo;
2. da mutui: € 61.184,57 di entrate vincolate di parte capitale per spese di investimento.

d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio 2023-2025 è prevista possibilità di ricorrere al debito per il finanziamento di spese iscritte nel titolo secondo. I principali interventi programmati per investimenti risultano essere i seguenti:

Anno 2023:

- MISIP ex Discarica per € 2.834.424,00 finanziata con un contributo in conto capitale della Regione Toscana di pari importo;
- Isola ecologica e/o centro di preparazione per il riutilizzo per € 232.432,70 finanziata dal progetto "Isole Verdi" PNRR per lo stesso ammontare;
- Impianto di compostaggio di comunità e supporto al compostaggio domestico diffuso per € 148.600,00 finanziata dal progetto "Isole Verdi" PNRR per lo stesso ammontare;
- Sistema di raccolta per € 623.726,23 finanziata dal progetto "Isole Verdi" PNRR per lo stesso ammontare;
- Interventi integrativi e/o migliorativi e di adeguamento infrastrutturale di dissalatori esistenti per € 3.901.628,64 finanziata dal progetto "Isole Verdi" PNRR per lo stesso ammontare;
- Realizzazione di nuovi impianti idrici o messa in sicurezza/manutenzione straordinaria di esistenti, favorendo l'installazione di impianti di potabilizzazione con l'uso di tecniche a basso consumo energetico, nonché di recupero delle acque piovane micro e fitodepurate, sia con la a sia da falde interne, anche valorizzando l'uso di energie rinnovabili per € 592.954,83 finanziata dal progetto "Isole Verdi" PNRR per lo stesso ammontare;

- Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà dei comuni beneficiari del finanziamento per ridurre i consumi energetici – Rocca Pisana per € 265.324,27 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà dei comuni beneficiari del finanziamento per ridurre i consumi energetici – Pubblica Illuminazione per € 620.000,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche in abbinamento a sistemi di accumulo, di proprietà del Comune per € 198.000,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Interventi su rete elettrica e infrastrutture connesse per garantire la continuità e la sicurezza della rete elettrica e favorire l'integrazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili per € 204.000,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali per € 50.000,00 finanziati con Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 29;
- Interventi di manutenzione straordinaria della Piazza di Giglio Castello per € 300.000,00 finanziati per € 93.275,05 con oneri di urbanizzazione 2023, € 185.784,06 con mutuo da Cassa Depositi e Prestiti Spa e € 20.940,89 con il Fondo per la Progettazione Territoriale di cui al DPCM del 17 dicembre 2021;
- Interventi di manutenzione straordinaria della Pubblica Illuminazione per € 36.201,65 finanziati per € 23.926,55 con oneri di urbanizzazione 2023 e per € 12.275,10 con introiti derivanti da canoni pluriennali;
- Acquisto mezzo per operaio comunale per € 20.000,00 finanziati con introiti derivanti da canoni pluriennali;
- Progettazione Puad per € 50.498,20 finanziati con avanzo vincolato da mutui di pari importo quale quota parte del fondo di progettualità;
- Interventi di manutenzione straordinaria degli ormeggi comunali per € 15.000,00 finanziati con avanzo di gestione degli equilibri di parte corrente;
- Acquisto arredo urbano a completamento della Piazza di Giglio Campese per € 34.200,00 finanziati con € 28.081,62 di entrate di parte corrente destinate in conto capitale (contributo di sbarco) e € 6.118,38 con avanzo vincolato da mutui;
- Pnrr PagoPa per € 29.136,00 finanziati con trasferimenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, presso la Presidenza del Consiglio, e finanziati da Next Generation EU;
- Pnrr App IO per € 11.907,00 finanziati con trasferimenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, presso la Presidenza del Consiglio, e finanziati da Next Generation EU;
- Pnrr Spid-Cie per € 14.000,00 finanziati con trasferimenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, presso la Presidenza del Consiglio, e finanziati da Next Generation EU;

- Interventi per potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità tramite acquisto di apparecchiature sanitarie per € 189.527,26 finanziati con contributo “Fondo Aree Interne” riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio;

Anno 2024:

- Interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali per € 50.000,00 finanziati con Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 29;
- Costruzione Nuovo Teatro all'Aperto per € 220.000,00 finanziato per € 80.000,00 da apporto di capitali privati, per € 1.201,60 da avanzo destinato 2019, per € 70.000,00 da entrate per usi civici, per € 93.000,00 da oneri di urbanizzazione 2024 e per € 15.798,40 con introiti derivanti da canoni pluriennali;
- Manutenzione straordinaria di strade comunali per € 16.476,70 finanziate con introiti derivanti da canoni pluriennali;
- Barriere Tecniche Cognitive e Sensoriali Giglio Castello per € 485.140,00 finanziata dal progetto Pnrr Cultura per lo stesso ammontare;

Anno 2025:

- Acquisto di un capannone in zona allume per € 67.000,00 finanziati con oneri di urbanizzazione 2025;
- Manutenzione straordinaria di strade comunali per € 26.000,00 finanziati con oneri di urbanizzazione 2025;

e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto “Fondo Pluriennale Vincolato”. Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse

con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Attualmente non risulta alcun importo iscritto a titolo di FPV, anche se l'ente è in attesa di predisporre ed approvare il rendiconto della gestione 2022.

f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Attualmente, il Comune di Isola del Giglio non ha concesso garanzie in favore di altri enti o soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti che includono una componente derivata

Attualmente, il Comune di Isola del Giglio non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Il Comune di Isola del Giglio partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Acquedotto del Fiora s.p.a.;
2. Società NetSpring s.r.l.;
3. Società Coseca s.p.a.;
4. Società Edilizia Provinciale Grossetana;

I bilanci delle società partecipate degli ultimi 3 anni risultano in attivo, ad eccezione di Coseca Srl che ha chiuso il rendiconto 2021 certificando una perdita di € 15.066,00. I rendiconti delle società sono comunicati dalle stesse ai soci e pubblicati sui siti istituzionali degli enti sottoposti all'adempimento.

i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Le percentuali di partecipazione del Comune di Isola del Giglio risultano essere le seguenti:

1. Società Acquedotto del Fiora s.p.a. con una quota dello 0,63%;
2. Società NetSpring s.r.l., servizio d'innovazione del sistema informatico, 1%;
3. Società Coseca s.p.a. con una quota dello 0,95%;
4. Società Edilizia Provinciale Grossetana con una quota dello 0,75%.

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non previste.

Isola del Giglio, 04/04/2023

*Il Funzionario Responsabile
Settore Ragioneria e Tributi
Dott. Federico Ortelli*